



CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI CHIOMONTE

VERBALE DI DELIBERAZIONE

del CONSIGLIO COMUNALE n. 29\15

**OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA
RIFIUTI (TA.RI.) E DETERMINAZIONE DELLE SCADENZE
DI VERSAMENTO - ANNO 2015**

L'anno **duemilaquindici** addì **nove** del mese di **luglio** alle ore **20.30** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocato, si è riunito, previ avvisi partecipati nelle forme di legge, il Consiglio Comunale, in seduta **pubblica** di **prima** convocazione, sessione **straordinaria** nelle persone dei Signori:

| | | | |
|-----------------------------|----------|-----------------------------------|----------|
| Ollivier Silvano | Presente | Pinard Renzo Augusto | Assente |
| Mesiti Daniela | Presente | Guglielmo Giorgio | Presente |
| Baretta Alessandro Giovanni | Presente | Joannas Giuseppe Ernesto Maria | Presente |
| Battagliotti Alessandro | Presente | Sibille Remo | Presente |
| Bono Lucrezia | Presente | | |
| Garbati Giuseppe | Presente | | |
| Perol Roberto | Presente | | |

Totale presenti 10

Totale assenti 1 (Pinard Renzo Augusto)

Preso atto che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco Ollivier Silvano.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale D.ssa LECCA Anna Franca.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 1, c. 639 della L. n. 147/2013 (Legge di stabilità), ha istituito, a decorrere dal primo gennaio 2014, l'imposta unica Comunale (I.U.C.) composta dall'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (T.A.S.I.) e la tassa sui rifiuti (T.A.R.I.), quest'ultima destinata a coprire i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Tenuto conto della suddivisione per "argomenti" dell'articolo 1 della L. n. 147/2013 nei commi da n. 641 a 668 per la componente della tassa rifiuti (T.A.R.I.) e dai commi n. 682 al 704 per la disciplina generale delle componenti Tari e Tasi.

Premesso che la T.A.R.I. ha natura tributaria, non intendendo il Comune attivare la tariffa con natura corrispettiva di cui all'art. 1, c. 667 e 668 della L. 147/2013.

Premesso che la tariffa è commisurata tenendo conto dei criteri contenuti nel D.P.R. n. 158/1999 e nel rispetto del principio "chi inquina, paga", sancito dall'art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19/11/2008, relativa ai rifiuti.

Considerato che la tariffa è composta da una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Considerato che le tariffe sono articolate per utenze domestiche e utenze non domestiche, quest'ultime a loro volta suddivise in categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

Premesso che:

il Comune di Chiomonte, non disponendo di un metodo di misurazione puntuale dei rifiuti prodotti, sulla base della normativa sopra descritta ha provveduto a determinare le tariffe della tassa rifiuti commisurando le stesse alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte:

- basandosi sui criteri presuntivi previsti dal D.P.R. 158/1999 e nel rispetto del principio "chi inquina, paga";
- modificando alcuni coefficienti sulla base della effettiva realtà socio economica e produttiva del comune stesso;
- adottando gli stessi coefficienti in alcuni casi nei limiti del 50 per cento inferiori ai minimi o superiori ai massimi ai sensi dell'art. 1 c. 652 della L. 147/2013 così come modificato dall'art. 2, c. 1, lett. e-bis del D.L. n. 16/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 68/2014.

il riparto dei costi fissi e variabili, definiti con il piano finanziario approvato con separata deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna, fra le utenze domestiche e non

domestiche è stato effettuato sulla base delle superfici in applicazione dell'art 6 D.P.R. 158/1999.

Nel Comune di Chiomonte si rileva una particolare situazione abitativa, con 1.552 utenze relative a non residenti e abitazioni tenute a disposizione, rispetto ad un totale complessivo di 2055 utenze domestiche. Altresì i nuclei familiari residenti con un unico occupante sono 232, dato uguale all'anno precedente. A seguito di simulazioni contabili compatibili con quelle espresse per l'anno precedente, ai fini della determinazione delle tariffe, si è provveduto ad attribuire per tali 1552 utenze e ai nuclei con "un occupante", un coefficiente minimo per la parte fissa e un coefficiente medio (ad-hoc) per la parte variabile, come stabilito dal decreto 158/99. Altresì ai restanti nuclei familiari, da 2 abitanti fino a 6 e oltre, sono stati applicati i coefficienti minimi sia di parte fissa che di parte variabile. Utilizzando tale criterio la commisurazione delle tariffe ha consentito di non penalizzare troppo l'utenza non residenziale senza peraltro acuire eccessivamente il carico tributario sulle utenze residenziali. Si è provveduto inoltre ad applicare la sola tariffa di parte fissa alle pertinenze delle abitazioni.

Per le utenze non domestiche, che rappresentano per il Comune di Chiomonte una percentuale minima rispetto al totale delle utenze, si è provveduto ad attribuire per talune categorie, coefficienti ad-hoc al fine di moderare l'impatto economico del nuovo tributo sulle attività stesse presenti sul territorio comunale.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, c. 662 e 663 della L. n. 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, e che tale tariffa giornaliera è disciplinata dall'art. 46 del Regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale in data odierna ed è fissata, per ogni categoria, nella misura di 1/365 della tariffa annuale del tributo (quota fissa e quota variabile) maggiorata del 100%.

Rilevato che ai sensi dell'art. 1, c. 688 della L. n. 147/2013 e in deroga all'art. 50, c. 3 del Regolamento vigente, in merito ai termini di riscossione del tributo sui rifiuti occorre stabilire le scadenze di versamento per l'anno di riferimento in quattro rate bimestrali, scadenti il 16 settembre, 16 novembre 2015, 16 gennaio e 16 marzo 2016 o versamento in unica soluzione con scadenza il 16 novembre 2015.

Visto, infine, il Decreto Sindacale n. 12 del 12/05/2015 nel quale la Sig.ra Monia ZUCCA, viene nominata Responsabile del servizio finanziario/tributi.

Preso atto che l'adozione del presente atto rientra, tra le competenze del Consiglio comunale, in conformità a quanto disposto dall'art. 1, della L. n. 147/2014.

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, come riportato in calce alla presente.

Uditi gli interventi:

- del **Consigliere Sibille** che rimanda a quanto detto al precedente ODG, ossia ad una negoziazione dei dati con l'ACSEL che si occupa della raccolta in modo da ridurre i costi per la cittadinanza.
- Il **Sindaco** riferisce anche di ipotesi sanzionatorie per i trasgressori già avvenute in ordine alla corretta raccolta da parte dei cittadini.

Esperita la votazione in forma palese per alzata di mano che ha dato il seguente risultato:

| | |
|----------------------|-----------------------------|
| Consiglieri presenti | n. 10 |
| Consiglieri assenti | n. 1 (PINARD Renzo Augusto) |
| Consiglieri astenuti | n. 0 |
| Voti favorevoli | n. 10 |
| Voti contrari | n. 0 |

E pertanto con la votazione che precede proclamata dal Presidente

DELIBERA

1. **Di richiamare** la premessa a formare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. **Di determinare** per l'anno 2015 le seguenti tariffe della tassa rifiuti:

UTENZE DOMESTICHE

| Descrizione | Quota fissa (€/mq/anno) | Quota variabile (€/pers/anno) |
|--|----------------------------|----------------------------------|
| Famiglie con 1 componente | 0,307474 | 61,99 |
| Famiglie con 2 componenti | 0,358720 | 54,24 |
| Famiglie con 3 componenti | 0,395324 | 46,49 |
| Famiglie con 4 componenti | 0,424608 | 42,62 |
| Famiglie con 5 componenti | 0,453891 | 44,95 |
| Famiglie con 6 o più componenti | 0,475853 | 43,91 |
| Non residenti e locali tenuti a disposizione | 0,307474 | 61,99 |
| Superfici domestiche accessorie – pertinenze | 0,395324 | - |

UTENZE NON DOMESTICHE - COMUNI FINO A 5.000 ABITANTI

| Categorie di attività | Quota fissa (€/mq/anno) | Quota variabile (€/mq/anno) |
|--|----------------------------|--------------------------------|
| 1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto | 0,135001 | 0,499380 |
| 2 - Campeggi, distributori carburanti | 0,177354 | 0,475600 |
| 3 - Stabilimenti balneari | 0,166766 | 0,618280 |
| 4 - Esposizioni, autosaloni | 0,113825 | 0,475600 |
| 5 - Alberghi con ristorante | 0,352062 | 1,902400 |
| 6 - Alberghi senza ristorante | 0,211767 | 0,475600 |
| 7 - Case di cura e riposo | 0,264708 | 1,189000 |
| 8 - Uffici, agenzie, studi professionali | 0,299120 | 1,105770 |
| 9 - Banche ed istituti di credito | 0,153531 | 0,713400 |
| 10 - Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli | 0,293826 | 1,084368 |
| 11 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze | 0,402356 | 1,480305 |

| | | |
|--|----------|----------|
| 12 - Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere) | 0,275297 | 1,010650 |
| 13 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto | 0,307062 | 1,127172 |
| 14 - Attività industriali con capannoni di produzione | 0,240884 | 0,356700 |
| 15 - Attività artigianali di produzione beni specifici | 0,288532 | 1,545700 |
| 16 - Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie | 1,281188 | 2,378000 |
| 17 - Bar, caffè, pasticceria | 0,963538 | 2,378000 |
| 18 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari | 0,630006 | 2,324495 |
| 19 - Plurilicenze alimentari e/o miste | 0,690888 | 2,545649 |
| 20 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante | 1,604132 | 2,972500 |
| 21 - Discoteche, night club | 0,434121 | 1,599205 |

3. **Di rilevare** che per l'applicazione della tassa rifiuti in base a tariffa giornaliera la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100% come previsto dall'art 46 del Regolamento.
4. **Di prendere** atto delle agevolazioni previste e delle riduzioni tariffarie contenute nel regolamento, agli art. 41, 42, 44 e 45, per l'applicazione della Tassa Rifiuti (TA.RI.);
5. **Di dare atto** che l'art. 1, c. 666 della L. n. 147/2013 fa salva l'applicazione del tributo Tefa per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (di cui all'art. 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 504), nella misura percentuale deliberata dalla Città Metropolitana di Torino. Tributo quest'ultimo che dovrà essere riversato nelle casse della stessa nei termini stabiliti.
6. **Di dare atto** che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2015 in base alla speciale previsione normativa (art. 1, c. 169, della L. n. 296 del 2006) che, riprendendo la norma introdotta dall'art. 53 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, allinea il termine ultimo utile alla data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Ed invero ove le deliberazioni concernenti le determinazioni tariffarie sono approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, ma entro il termine innanzi indicato, "hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".
7. **Di rilevare** che, ai sensi dell'art. 1, c. 688 della L. n. 147/2013 e in deroga all'art. 50, c. 3 del Regolamento vigente, in merito ai termini di riscossione del tributo vengono stabilite le scadenze di versamento per l'anno di riferimento in quattro rate bimestrali, scadenti il 16 settembre, 16 novembre 2015, 16 gennaio e 16 marzo 2016 o versamento in unica soluzione con scadenza il 16 novembre 2015.
8. **Di stabilire** che, ai fini della riscossione del tributo, viene dato mandato al responsabile del servizio di predisporre l'elenco e gli avvisi di pagamento da inviare ai contribuenti in tempo utile per le scadenze delle rate previste utilizzando la più idonea forma di pagamento tra il Mod. F24 o bollettino di conto corrente postale; gli avvisi di pagamento devono contenere l'importo dovuto distintamente per la componente tassa e tributo Tefa, l'ubicazione e la superficie dei locali e

delle aree su cui è applicata la tariffa, la destinazione d'uso dichiarata o accertata, le tariffe applicate, l'importo di ogni singola rata e le scadenze. L'avviso di pagamento deve contenere altresì tutti gli elementi previsti dall'art. 7 della L. 212/2000.

9. **Di trasmettere** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle finanze tramite il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio di previsione come stabilito dalla normativa vigente.
10. **Di pubblicare** sul sito istituzionale del Comune la presente deliberazione.
11. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva con apposita e separata votazione, con voti resi per alzata di mano che danno il seguente risultato:

| | |
|----------------------|-----------------------------|
| Consiglieri presenti | n. 10 |
| Consiglieri assenti | n. 1 (PINARD Renzo Augusto) |
| Consiglieri astenuti | n. 0 |
| Voti favorevoli | n. 10 |
| Voti contrari | n. 0 |

Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to OLLIVIER Silvano

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LECCA Anna Franca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale del Comune di Chiomonte attesta che la presente deliberazione viene pubblicata sul sito informatico dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 28.07.2015 al 12.08.2015 al n. _____ del Registro Pubblicazioni, così come prescritto dall'art. 124, c. 1 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dall'art. 32, c. 1 della L. 18.06.2009, n. 69.

Chiomonte, lì 28.07.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to LECCA Anna Franca

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.

Chiomonte, lì 28.07.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
LECCA Anna Franca

Il sottoscritto Segretario Comunale del Comune di Chiomonte, visti gli atti di ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata sul sito informatico dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal 28.07.2015 al 12.08.2015;

è divenuta esecutiva il . . . decorsi 10 giorni dalla avvenuta pubblicazione (art. 134, c. 3 del D. Lgs. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 3 del D. Lgs 267\2000).

Chiomonte, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
